

COMUNE DI MELLE
PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 017

OGGETTO: Esame delle condizioni di candidabilità, eleggibilità e compatibilità degli eletti.

L'anno duemilasedici addì ventitre del mese di giugno, con inizio della seduta alle ore 18.45 nella solita sala delle adunanze, si è riunito, a norma di legge, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Prima dell'inizio della trattazione del primo argomento iscritto all'ordine del giorno, il Sindaco rivolge un benvenuto a tutti i Consiglieri già presenti (è stato comunicato l'imminente arrivo dei Consiglieri Depetris e Ponza), evidenziando la particolare attività della comunità di Melle; sottolinea di aver avuto l'onore di essere il Sindaco di questa comunità, che gli ha dato l'opportunità di crescere, pur provenendo già da passate esperienze amministrative, e ciò grazie alla collaborazione di tutta la squadra, costituita sia dal gruppo di maggioranza e sia dal gruppo di minoranza; evidenzia che le norme fanno riferimento ai concetti di maggioranza e minoranza, concetti che stanno stretti, e che negli scorsi cinque anni si è in realtà lavorato in sintonia, come un unico gruppo (arriva il Consigliere Simona Depetris). Fare il Sindaco è un onore, ma anche un onere, anche nei confronti delle famiglie, dalle quali vi è il supporto. Ringrazia la struttura comunale per la collaborazione (arriva il Consigliere Emanuele Ponza), unitamente al segretario, che ha collaborato anche ai fini dell'istituzione dell'ufficio unico Melle-Valmala, si tratta di un piccolo passo, ma occorre evidenziare che l'associazionismo è un percorso ormai necessario. Ritiene che in questo futuro periodo si possa lavorare per il bene comune, a favore di una comunità che sta vivendo un momento di sviluppo, che ha visto in questi cinque anni un incremento delle attività, l'impegno dei giovani, grazie a chi ci ha creduto; anche se c'è chi dice che amministrare un paese piccolo è semplice, in realtà la burocrazia è la stessa di un grande comune; rivolge un plauso a chi mette a disposizione della comunità il proprio tempo, che solo così poi può evidenziare delle critiche; osserva che indubbiamente non si è potuto soddisfare tutti i cittadini, ma se ciò è avvenuto, è stato per effettiva impossibilità, in quanto si è cercato di venire incontro a tutte le esigenze. Afferma di essere il Sindaco di tutti e di essere Giovanni per tutti, e di parlare quasi mai al singolare per le attività svolte, sottolineando l'impegno di tutti gli amministratori. Augura ancora buon lavoro a tutti, e ringrazia le persone che hanno partecipato al voto; in quanto ai riferimenti recentemente fatti alla volontà di "riposo" del Sindaco, osserva che tale riposo è stato forzato (per problematiche di salute), e comunque è avvenuto, e ora si passa all'attività.

Viene data la parola ai Consiglieri per propri interventi; il Consigliere Isoardi precisa di volersi presentare: abita a Racconigi, la lista rappresentata è una lista politica, non civica; l'impegno a Melle sarà doppio, come Consigliere, e come portatore in questo contesto di esperienze già maturate. Ringrazia il 9,7% degli elettori che hanno dato il voto alla lista; come ha detto il Sindaco, anch'egli vuole essere il Consigliere di tutti; concorda con il Sindaco quando dice che maggioranza e minoranza sono termini che i regolamenti impongono; osserva che la minoranza è vitale in un Comune, in considerazione del fatto che l'energia ha due poli, e la minoranza deve essere il modo di correzione, di stimolo. Come partito, si combatte per la libertà, le democrazie, la sovranità, riprendendo questi valori; si sta togliendo sempre di più la sovranità;

noi nel nostro piccolo dobbiamo far sì che l'associazionismo tra enti locali mantengano questa sovranità; ricorda di aver frequentato Melle quando aveva 14 anni, per cinque anni, e le cose che si fanno da giovani, da bambini, rimangono nel cuore; così, quando si è potuto fare qualcosa per il territorio, ha scelto Melle. Afferma che sarà collaborativo per il bene comune, e sarà battagliero quando sarà necessario.

Il Sindaco apre la trattazione del primo punto all'ordine del giorno.

Sono presenti i Consiglieri (appello effettuato a cura del segretario, Paolo Flesia Caporgno):

		SI	NO
1) FINA GIOVANNI	Sindaco	X	
2) PONZA EMANUELE	Consigliere	X	
3) BOSCHERO DANIELE	Consigliere	X	
4) BALLATORE GIOVANNI BATTISTA	Consigliere	X	
5) GARINO FLAVIO	Consigliere	X	
6) BARRA MONICA	Consigliere	X	
7) MARTINENGO VALTER	Consigliere	X	
8) DEPETRIS SIMONA	Consigliere	X	
9) FINA MASSIMO	Consigliere	X	
10) SARALE GABRIELE, FRANCESCO	Consigliere	X	
11) ISOARDI TERESIO	Consigliere	X	

Assiste il Dr. Flesia Caporgno Paolo, Segretario Comunale.

Premesso che: (relazione sintetica a cura del Sindaco, con riferimento ai punti sotto trattati):

Il Consiglio comunale, in base al disposto dell'art. 41 del Testo Unico sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nella seduta immediatamente successiva alle elezioni, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, deve esaminare le condizioni di eleggibilità e di compatibilità dei suoi componenti.

Con l'art. 55 del D. Lgs 267/2000, modificato ed integrato con l'art. 10 del D.L.gs.235/2012 è stata disciplinata tutta questa importante materia.

In particolare il D. Lgs. 31.12.2012 n. 235 Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190 sono state abrogate le disposizioni degli articoli 59 e 60 del D. Lgs. 267/2000 e sono state disciplinate agli articoli 10 e ss le ipotesi di "Incandidabilità alle cariche elettive negli enti locali".

Tutti i signori consiglieri sono invitati ad indicare, qualora ne siano a conoscenza, gli eventuali motivi di incandidabilità, ineleggibilità o incompatibilità a carico degli eletti, per i casi di cui al Titolo III, Capo II, del T.U. n. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sig. Presidente;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

Preso atto del parere favorevole di regolarità tecnica formulato, per quanto di competenza, dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 49 c. 2 del D. Lgs n. 267/2000 e smi;

Ad unanimità di voti favorevoli palesemente espressi (alzata di mano),

DELIBERA

di convalidare la elezione diretta del Sindaco e dei seguenti Consiglieri comunali che hanno tutti i requisiti di candidabilità ed eleggibilità stabiliti dalla legge, per i quali non esistono condizioni di incompatibilità:

GENERALITÀ
FINA GIOVANNI
PONZA EMANUELE
BOSCHERO DANIELE
BALLATORE GIOVANNI BATTISTA
GARINO FLAVIO
BARRA MONICA
MARTINENGO VALTER
DEPETRIS SIMONA
FINA MASSIMO
SARALE GABRIELE, FRANCESCO
ISOARDI TERESIO

Infine,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

Ad unanimità di voti favorevoli, palesemente espressi (alzata di mano),

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Fina Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE
Flesia Caporgno Dott. Paolo

ESTREMI ESECUTIVITA'

Diventa esecutiva in data _____

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Flesia Caporgno Dott. Paolo
